

Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2012, n. 30-4740

Progetto definitivo Nodo Ferroviario di Torino - Collegamento della linea Torino-Ceres con la rete R.F.I. (Passante Ferroviario) lungo la direttrice di Corso Grosseto, presentato dal G.T.T. S.p.A. - Valutazioni di competenza regionale sulla compatibilita' ambientale dell'opera ai sensi del c. 5 art. 167 del D.Lgs. 163/2006.

A relazione dell'Assessore Bonino:

Premesso che:

- l'opera rientra tra gli interventi soggetti alle procedure di compatibilità ambientale di competenza regionale in quanto appartiene alla tipologia di cui al punto 10 dell'Allegato B1 della L.R. 40/1998 e s.m.i;
- con D.G.R. n. 1-4023 del 26/06/2012 è stato espresso il parere unico regionale in merito al progetto definitivo di cui all'oggetto ai sensi del c. 5 art. 167 del D.Lgs. 163/2006.

A conclusione della istruttoria regionale, tenuto conto di tutta la documentazione agli atti relativa al progetto in oggetto, l'esito positivo delle verifiche effettuate consente alla Regione di esprimere la propria valutazione positiva in merito alla compatibilità ambientale dell'opera nel rispetto delle prescrizioni già formulate nella D.G.R. n. 1-4023 del 26/06/2012.

Si ritiene pertanto che sussistano i presupposti per l'espressione di una valutazione positiva ai sensi del c.5 dell'art. 167 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sia in merito alla compatibilità ambientale che alla localizzazione dell'opera, subordinando la realizzazione al rispetto delle prescrizioni vincolanti di cui alla sopra citata D.G.R..

Tutto ciò premesso e considerato,

visti:

la D.G.R. n. 1-4023 del 26/06/2012;
l'art. 167 c. 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di esprimere, ai sensi del c. 5 dell'art. 167 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., le proprie valutazioni positive in merito sia alla compatibilità ambientale, sia alla localizzazione dell'opera, subordinando la realizzazione al rispetto delle prescrizioni vincolanti di seguito elencate:
 - dovranno essere individuati i dettagli di livello esecutivo relativi al progetto del nodo di largo Grosseto, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi: ottimizzare il funzionamento del nodo stradale, recuperare -per quanto possibile- ulteriore sosta a raso e tenere conto degli sviluppi in corso relativi agli itinerari di mobilità ciclabile;

- dovranno essere individuati i dettagli di livello esecutivo relativi al progetto del sottopasso veicolare tenendo conto anche delle esigenze degli Enti gestori che prenderanno in carico i vari impianti tecnologici;
 - dovranno essere individuate le soluzioni progettuali di dettaglio esecutivo relative alla cantierizzazione dei lavori, tenendo conto anche della situazione viabile al contorno presente al momento dei lavori, e dovranno essere presentate, per condivisione, al Comune di Torino (in sede di Regia Cantieri);
 - dovrà essere verificata la situazione del manto stradale sulle carreggiate laterali di corso Grosseto e, ove necessario, dovrà essere prevista la realizzazione di interventi preventivi di risanamento atti a consentire il trasferimento della viabilità sulle stesse per tutta la durata prevista dei cantieri;
 - dovranno essere effettuate prove in foro che sfruttino le numerose perforazioni realizzate, al fine di verificare che le indagini di tipo geofisico di superficie, effettuate anche al fine della caratterizzazione sismica, non risultino falsate dalla presenza degli orizzonti cementati che potenzialmente sono in grado di determinare delle inversioni di velocità;
 - il progetto esecutivo strutturale dovrà seguire le procedure di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 12 dicembre 2011, n. 4-3084;
 - dovranno essere individuate soluzioni tecniche specifiche, sia costruttive sia d'organizzazione di cantiere, che, nel rispetto delle normative vigente, permettano di salvaguardare un maggiore numero di alberi rispetto a quanto già previsto nel progetto definitivo;
 - dovrà essere predisposto un dettagliato programma di campagna informativa alla cittadinanza locale riguardo le varie fasi di cantierizzazione che preveda un'ampia, chiara e tempestiva comunicazione ai cittadini e sia mirato al massimo contenimento degli impatti derivanti da lunghi accodamenti di traffico;
 - dovrà essere presentato, per condivisione, ad ARPA Piemonte -Dipartimento di Torino il piano di monitoraggio ambientale, contenente le modalità e le tempistiche d'attuazione delle attività di monitoraggio e di consegna dei risultati inerenti le seguenti matrici ambientali: rumore/vibrazioni e qualità dell'aria, al fine di assicurare il controllo delle condizioni previste per la realizzazione dell'intervento in progetto;
- d'inviare il presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti / Struttura Tecnica di Missione, ai sensi del c. 5 dell'art. 167 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Avverso al presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro cento venti giorni sempre dalla stessa piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)